

Città metropolitana di Torino

Determinazione della Dirigente del Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni Prot. n. 29-6417 del 05/05/2017: PROROGA DELLA SCADENZA DEI TERMINI DELLA PUBBLICA UTILITÀ'. PROCEDIMENTI ESPROPRIATIVI DIVERSI.

Il Dirigente del Servizio

Premesso che con varie Deliberazioni della Giunta della Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, ai sensi della Legge 56/2014 e s.m.i., è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere sotto indicate;

Rilevata la modulazione delle scadenze procedurali correlate all'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere, a cui seguono proroghe di differente durata, anche a seconda delle peculiarità delle opere stesse, come di seguito illustrato;

Tenuto conto che ci sono n. 3 procedimenti Legge 865/1971, *ante* D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in scadenza nel mese di maggio 2017, i quali risultano di particolare complessità, che è necessario prorogare tali pratiche per un periodo di 7 mesi, in relazione alla fase sub-procedimentale in cui si trovano;

Più precisamente:

- la procedura espropriativa n. 116/2003, disciplinata dalla Legge 865/1971, in scadenza nel mese di maggio 2017 è composta da 16 piani particellari;

- la procedura espropriativa n. 135/2003, disciplinata dalla Legge 865/1971 in scadenza nel mese di maggio 2017 è composta da 419 piani particellari;

- la procedura espropriativa n. 139/2003, disciplinata dalla Legge 865/1971 in scadenza nel mese di maggio 2017 è composta da 397 piani particellari;

Tenuto conto inoltre che vi sono n. 2 procedimenti, correlati all'attuale normativa di riferimento (D.P.R. 327/01 e s.m.i.), in scadenza nel mese di giugno 2017, che è necessario prorogare gli stessi per un periodo di 7 mesi, in relazione alla fase sub-procedimentale in cui si trovano;

La procedura n. 4/04, in scadenza nel mese di giugno 2017, è composta da 59 piani particellari;

La procedura n. 34/05, in scadenza nel mese di giugno 2017, è composta da 185 piani particellari;

Richiamato il comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. in merito alla proroga dei termini di legge per la dichiarazione di pubblica utilità, "per cause di forza maggiore o per altre giustificate ragioni";

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

Richiamati i Decreti della Sindaca della Città Metropolitana di Torino n. 579-35579/2016 del

30.12.2016, con il quale gli incarichi dirigenziali sono stati prorogati fino al 30.04.2017 e n. 152-6519/2017 del 28/04/2017 con il quale gli stessi sono stati prorogati fino al 31/12/2017.

Richiamata la nota del Segretario Generale della Città Metropolitana di Torino del 22/01/2015, prot. n. 10299/2015, nella quale si afferma che gli atti non aventi natura di indirizzo e controllo politico-amministrativo, ma aventi natura di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, come nel caso di specie, non dovranno più essere sottoposti al Sindaco Metropolitan, ma potranno invece essere adottati con determinazione dirigenziale;

Atteso che il presente provvedimento non assume alcuna obbligazione giuridica, trattandosi di mero adempimento di legge (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.), e pertanto nulla rileva ai fini del citato articolo;

Visti gli articoli 45 e 48 dello Statuto Metropolitan;

Richiamato l'art. n. 183, comma 7 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i;

DETERMINA

Per i motivi esplicitati in premessa:

- 1) di prorogare la pubblica utilità dei procedimenti espropriativi di seguito indicati per un periodo di 7 mesi, in quanto i medesimi necessitano di lavorazioni tecniche ed amministrative più o meno complesse, per le motivate e giustificate ragioni articolate, qui di seguito riportate, fondate su cause del tutto estranee alla volontà dell'Ente e più precisamente:

Pratica 116/2003:

sono in corso di esecuzione, in collaborazione con la Regione Piemonte, verifiche inerenti la procedura espropriativa di alcuni terreni compresi nella pratica in oggetto e appartenenti al Comune di Bardonecchia in quanto gravati da usi civici. Quindi, in base alle suddette motivazioni, si valuta di prorogare la pratica di 7 mesi;

Pratica 135/2003:

devono essere ancora ultimate le procedure di carattere amministrativo-contabile inerenti l'opera in oggetto. Per tali motivazioni si rileva la necessità di prorogare tale procedura per un periodo pari a 7 mesi.

Pratica 139/2003:

devono essere ancora ultimate le procedure di carattere amministrativo-contabile inerenti l'opera in oggetto. Per tali motivazioni si rileva la necessità di prorogare tale procedura per un periodo pari a 7 mesi.

Per quanto sopra indicato, così si sintetizza:

N. Prat.	Oggetto	Delibera approvaz. Prog. Definitivo/Esecutivo	Proroga
116/03	S.P. 216 DEL MELEZET. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E PREVENZIONE CADUTA MASSI. (LIQUIDAZIONI COMPLETATE)	72-24980/2004 del 03.02.2004	31.12.2017
135/03	XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI.SS 589 DEI LAGHI DI AVIGLIANA. SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO PINEROLO-PIOSSASCO (MOV. 2016/1525507 - CAP 80299) Euro 0,00	574-335099/2004 del 16.11.2004	31.12.2017
139/03	XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI. TORINO 2006.S.P. 156 DI LUSERNETTA. REALIZZAZIONE VARIANTE TRA BIBIANA E LUSERNA SAN GIOVANNI (MOV. 2016/1556876 - CAP 17856) Euro 3.534,87	1644- 529572/2006 del 19.12.2006	31.12.2017

2) di prorogare altresì la pubblica utilità dei procedimenti espropriativi di seguito indicati per un periodo di 7 mesi per le seguenti specifiche motivazioni:

Pratica 4/04:

è già stato redatto un decreto di esproprio (109-17357/2016 del 19.09.2016), ma sono stati stralciati 22 piani particellari intestati a ENI SPA in quanto è in atto un contenzioso per cui è stata richiesta, presso il Tribunale di Ivrea, la nomina della terna peritale. Per tali motivazioni si ritiene di prorogare tale procedura per un periodo pari a 7 mesi;

Pratica 34/05:

è già stato redatto un decreto di esproprio (39-17282/2014 del 21.05.2014), ma vista la complessità dell'opera devono ancora essere completate le procedure di carattere amministrativo-contabile inerenti l'opera in oggetto. Per tali motivazioni si rileva la necessità di prorogare tale procedura per un periodo pari a 7 mesi;

Per quanto sopra indicato, così si sintetizza:

N. Prat.	Oggetto	Delibera approvaz. Prog. Definitivo/Esecutivo	Proroga
4/04	RACCORDO S.P. 40 – AUTOSTRADA A4 IN COMUNE DI VOLPIANO (MOV. 2015/1443980 - CAP. 80303) - Euro 796,41	D.G.P. 952- 15086/2004 DEL 09.06.2004	31.12.2017
34/05	VARIANTE DI BORGARETTO ALLA S.P. 143 I° E II° TRONCO. (MOV. 2017/1524555 -CAP 80534) Euro 915.958,74	602-97981/2007 del 05.06.2007	31.12.2017

3) di dare adeguata pubblicità al presente provvedimento secondo quanto previsto dalla normativa

vigente in materia di comunicazioni *on-line* della Pubblica Amministrazione ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Torino, li 05/05/2017

La Dirigente del Servizio
Appalti, Contratti ed Espropriazioni
(Dott.ssa Domenica VIVENZA)